

**Oggetto: “Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento in concessione dei servizi di caffetteria, ristorazione e catering presso La Galleria Nazionale d’Arte Moderna e Contemporanea di Roma - edizione 1 – ID 1962”.**

Le rettifiche alla documentazione di gara sono visibili sui siti [www.consip.it](http://www.consip.it), [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)

#### RETTIFICA N. 1

##### **Rettifica sul Disciplinare di gara:**

Al paragrafo 6 REQUISITI GENERALI, la frase:

*“- le fattispecie di cui all’art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 (rilevanti per il periodo di tempo indicato all’art. 80, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6 dell’A.N.AC. recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice” e s.m.i. L’operatore dovrà dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell’AGCM di condanna per pratiche commerciali scorrette o illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto della presente procedura. La stazione appaltante procederà, nel corso della procedura, alla valutazione dei suddetti provvedimenti dell’AGCM se inoppugnabili o se confermati con pronuncia definitiva del giudice amministrativo.”*

si intende sostituita con la seguente frase:

*“- le fattispecie di cui all’art. 80, comma 5, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 (rilevanti per il periodo di tempo indicato all’art. 80, comma 10, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), sono quelle indicate nelle Linee Guida n. 6 dell’A.N.AC. recanti “Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell’esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del Codice” e s.m.i..*

*Si precisa, tuttavia, che:*

- *gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti definitivi dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust;*
- *la stazione appaltante valuterà i provvedimenti definitivi dell’AGCM di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare”.*

Ing. Cristiano Cannarsa  
(L’Amministratore Delegato)